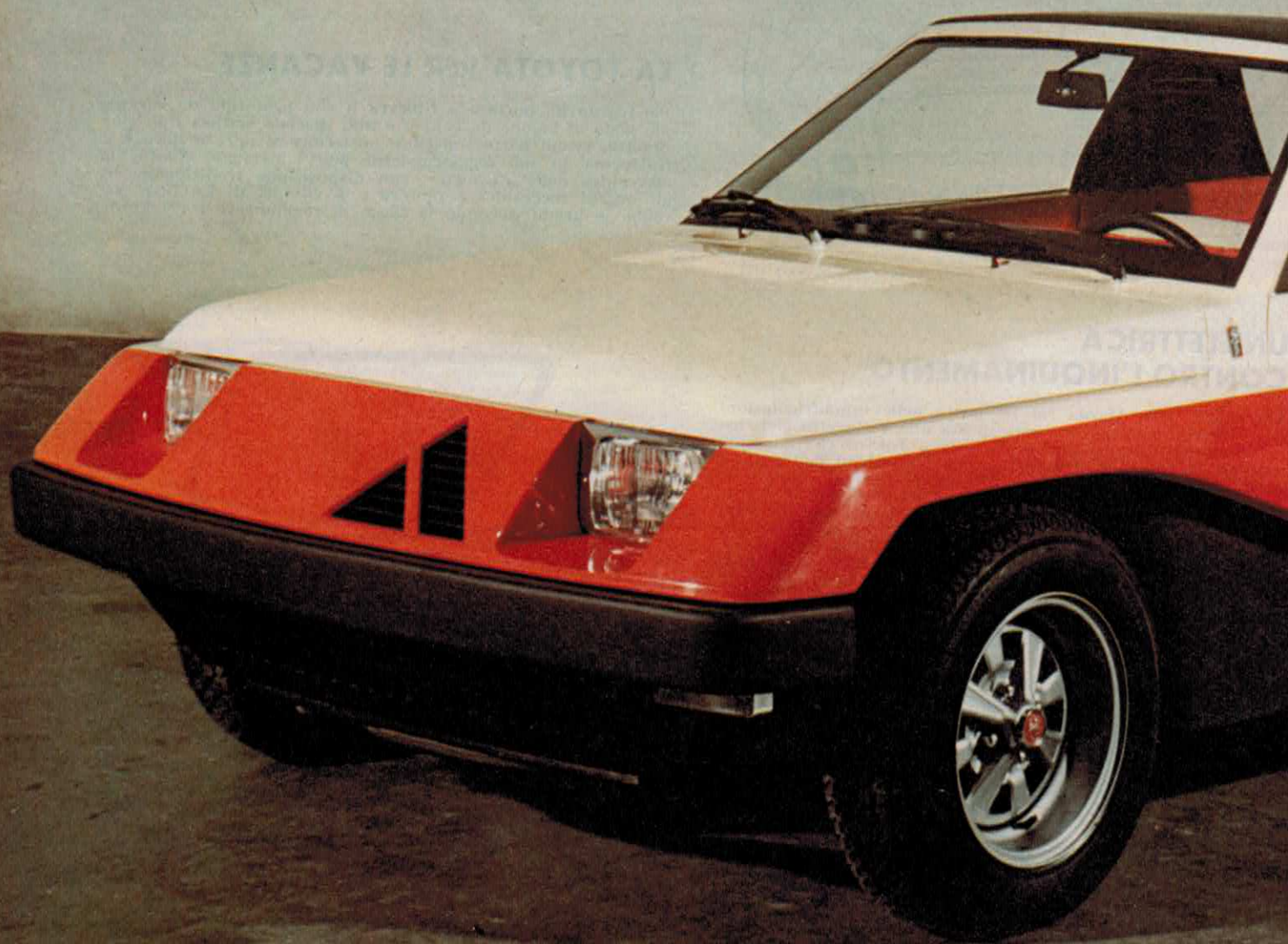


In sordina i carrozzieri

Poche le novità all'ultimo Salone di Ginevra negli stand dei carrozzieri. Anche questo settore, che negli anni precedenti spesso costituiva la parte più viva della manifestazione, quest'anno ha chiaramente denunciato il difficile periodo che sta passando. Novità sono state la «112 Giovani» di Pininfarina con meccanica Autobianchi «A 112 Abarth», la Ford «Mark I» derivata dal modello «Granada» e la «Mustela II» di Ghia. La nuova fabbrica Orsa, per la

prima volta alla rassegna svizzera, ha presentato il rifacimento del modello «Spring» con meccanica Seat «850». Per mancanza di tempo Frua non ha potuto esporre l'annunciata cabriolet Rolls Royce «Phantom VI», né Moretti la «Minimaxi» sul nuovo pianale Fiat «126». Bertone, Coriasco, Michelotti, Zagato, le altre firme presenti, hanno invece portato alla rassegna svizzera modelli noti, o, al più, solo leggermente variati.

GIANNI ALLO





PININFARINA - Autobianchi « A 112 Abarth »

Il carrozziere l'ha chiamata « 112 Giovani »: è un prototipo di spider 2 posti dotata di roll-bar e di tettuccio rigido asportabile. Il vano bagagli è dietro i sedili. Il modello è studiato per una sua possibile produzione in serie a un prezzo che dovrebbe essere vicino a quello della berlina, sempreché i quantitativi impostati siano tali da rendere economicamente possibile una produzione quale si addice a un carrozziere dell'importanza di Pininfarina. Queste le sue dimensioni: lunghezza m 3,32 - larghezza m 1,57 - altezza m 1,20 - peso a vuoto kg 660.

Interno della vettura: i sedili sono costituiti da una lamina di resina a forma di L; vi sono applicate due fasce imbottite con funzione di cuscino e di schienale.

